

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

Legenda colori utilizzati:

- Da compilare prima del GLO iniziale
- Da compilare prima del GLO intermedio
- Da compilare prima del GLO finale

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____**STUDENTE/ESSA** _____codice sostitutivo personale __ **lasciare vuoto**

Classe _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE

SCOLASTICA rilasciato in data _____ **va inserita la data del Verbale di accertamento dell'Handicap più recente (consultare documentazione riservata)**Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ **Inserire la data in cui verrà effettuata la revisione, se prevista. E' sempre indicata nel Verbale di accertamento dell'Handicap sotto la voce "Revisione"** ☐ **Non indicata Mettere qui la crocetta se non è rivedibile**PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____ **per il momento non c'è**

Nella fase transitoria:

☐ **PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE****DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA** _____ **VERIFICARE IN CARTELLINA (DEVE ESSERCI. SE NON C'È SEGNALARE ALLE FUNZIONI STRUMENTALI – DA QUI FFSS)****PROFILO DINAMICO FUNZIONALE APPROVATO IN DATA** _____ **VERIFICARE IN CARTELLINA (SE NON C'È NON SCRIVERE NULLA)****PROGETTO INDIVIDUALE** ☐ **redatto in data** _____ ☐ **da redigere** **E' proposto dal comune attraverso l'assistente sociale; consiste nel "progetto di vita"; spesso è redatto negli anni finali del percorso di studi ma non tutti gli alunni ne hanno uno.**

PEI PROVVISORIO VA FATTO PER ALUNNI CERTIFICATI IN CORSO D'ANNO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE DI NORMA ENTRO IL 31 OTTOBRE	DATA _ DEL GLO INIZIALE _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _ DEL GLO INTERMEDIO _____ VERBALE ALLEGATO N. _____ INSERIRE N. VERBALE RELATIVO	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _ DEL GLO FINALE _____ VERBALE ALLEGATO N. _____ INSERIRE N. VERBALE RELATIVO	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. Rossana Pacini	Dirigente scolastica	
2.	Docenti del cdc	
3.	Genitori dell'alunn* (entrambi, se non c'è affidamento esclusivo)	
4.	Alunn*	
5.	NPI/assistente sociale	
6.	Assistente scolastico (se presente)	
7.	Responsabile servizi di assistenza (e trasporto) Icare/Crea Massarosa ecc.	

N.B. Eventuali altre figure indicate dalla famiglia possono partecipare al GLO previa autorizzazione d prte della famiglia con apposito modulo.

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Inserire eventuali variazioni nella composizione del cdc o nelle altre componenti del GLO prima della riunione intermedia o finale, a seconda dei casi

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)
Per i docenti: data della presa di servizio		ES. <i>docente di matematica</i>	Per i docenti: specificare nominativo del docente sostituito. ES. <i>sostituzione prof.ssa X</i>
Per gli altri data del primo GLO cui partecipano			

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

Inviare mail a entrambi i genitori con una richiesta come la seguente e poi incollare la loro risposta di seguito:

Gentili genitori,

ai fini della redazione del PEI vi chiediamo alcune sintetiche informazioni relative alla situazione familiare di [nome dell'alunno]. Dove e con chi vive? Quali sono le abitudini familiari? Svolge attività extrascolastiche? E' autonomo nelle attività quotidiane? Quali sono i suoi interessi? Ci sono delle informazioni importanti che volete condividere con la scuola (terapie, strategie per la gestione di comportamenti problematici, azioni o situazioni particolarmente gradite o sgradite)?

Ringraziandovi per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti

Il team di sostegno [NOMI e COGNOMI docenti]

N.B. In caso di indisponibilità o di oggettiva difficoltà da parte della famiglia, fornire una descrizione sulla base delle informazioni raccolte dai colloqui con la famiglia. In questo caso raccomandiamo di fare una descrizione molto sintetica e basata su dati oggettivi, astenendosi da giudizi e commenti, perché la famiglia ha accesso alla lettura del PEI.

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui:

breve descrizione dell* student*

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

I genitori riferiscono di avere due figli di cui il minore iscritto presso il nostro istituto. In famiglia è presente uno zio con Sindrome di Down. Lo studente trascorre i suoi pomeriggi con la madre e lo zio poiché il padre e il fratello lavorano.

Si ritrovano tutti insieme la sera per la cena.

Di solito non vanno in vacanza ma, talvolta, la domenica si recano a trovare i nonni o fanno una passeggiata nelle località vicine. Dorme in camera con i genitori. Non è autonomo per quanto riguarda la propria igiene personale e il cambio di abbigliamento. Raggiunge la scuola a piedi accompagnato dalla madre.

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui

Lo studente ama trascorrere il tempo libero con la famiglia, frequenta volentieri la scuola dove ha l'occasione di incontrare compagne, compagni e docenti. Mostra un vivo interesse per l'utilizzo di dispositivi tecnologici quali computer, tablet e LIM.

Partecipazione dello studente o della studentessa

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

Riportare qui la Diagnosi Sanitaria a cura del NPI e le aree della diagnosi funzionale/del PEI (v. riquadro successivo) su cui intervenire.

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le Sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse. **Mettere una crocetta sulle dimensioni in cui si prevede di raggiungere degli obiettivi.**

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/Orientamento	Sezione 4C/5C	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	☐ Va definita	☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il Progetto individuale è stato già redatto) **è redatto dal Comune d'intesa con la ASL, se non c'è saltare la sezione.**

b. Se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:

indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00
eventuali indicazioni fornite dalla scuola (per alunni di classe quinta)

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Fa riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Fa riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale e al relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi, comprese tutte le forme di comunicazione non verbale, artistica e musicale; considera anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Fa riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle **dimensioni motorio prassiche** (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e **sensoriale** (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Fa riferimento alle capacità mnesiche, intellettive e all'organizzazione spazio-temporale; al livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____ del GLO intermedio

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

Se non ci sono variazioni, lasciare in bianco

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Per ciascuna dimensione scrivere obiettivi ed esiti concordati durante il GLO
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Attività: Strategie: Strumenti:
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Indicare i metodi di verifica: es. Il raggiungimento degli obiettivi sarà accertato con verifiche scritte o orali; controllo del quaderno; osservazione diretta...

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Per ciascuna dimensione scrivere obiettivi ed esiti concordati durante il GLO	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Attività: Strategie: Strumenti:	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Indicare i metodi di verifica: es. Il raggiungimento degli obiettivi sarà accertato con verifiche scritte o orali; controllo del quaderno; osservazione diretta...	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Per ciascuna dimensione scrivere obiettivi ed esiti concordati durante il GLO	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Attività: Strategie: Strumenti:	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Indicare i metodi di verifica: es. Il raggiungimento degli obiettivi sarà accertato con verifiche scritte o orali; controllo del quaderno; osservazione diretta...	

D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Per ciascuna dimensione scrivere obiettivi ed esiti concordati durante il GLO	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Attività: Strategie: Strumenti:	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Indicare i metodi di verifica: es. Il raggiungimento degli obiettivi sarà accertato con verifiche scritte o orali; controllo del quaderno; osservazione diretta...	

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____ del GLO intermedio

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	Se non ci sono variazioni lasciare in bianco
---	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____ del GLO finale

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	Valutazione dei risultati; considerazioni su metodi e strategie utilizzati. Specificare se ciascun obiettivo è stato raggiunto/parzialmente raggiunto/non raggiunto. In caso di mancato o parziale raggiungimento, motivare.
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____ del GLO intermedio

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Se non ci sono variazioni lasciare in bianco
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Inserire qui gli interventi per realizzare un ambiente inclusivo "universali", ossia rivolti a tutta la classe.

Es.

- Interventi sull'ambiente fisico della classe: disposizione dei banchi, delle attrezzature ecc.
- Atteggiamenti prosociali: interventi sul rispetto delle differenze, la regolazione comportamentale ecc.
- Modalità didattiche: cooperative learning, peer tutoring ecc.
- Organizzazione generale: agende e pianificazione delle verifiche e strumenti utilizzati.

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

ESEMPIO

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

- Predisporre una postazione di lavoro nella classe con computer e stampante a colori
- Potenziare le attività di tutoraggio tra pari per migliorare la comunicazione e l'interazione con i pari, senza la mediazione dell'insegnante di sostegno o del personale educativo
- Formalizzare dei momenti di dialogo tra lo studente e le/i docenti curricolari e con altre figure adulte presenti nella scuola per stabilire un rapporto diretto, senza la mediazione dell'insegnante di sostegno o del personale educativo
- Coinvolgere lo studente nelle scelte educative e didattiche al fine di promuovere l'autodeterminazione
- Progettare un percorso di PCTO che prevede la collaborazione con la locale biblioteca comunale: lo studente, insieme ad alcuni compagni, si occuperà della catalogazione della sezione narrativa per ragazzi e si organizzerà un piccolo festival per giovani lettori con la presenza di giovani scrittori.
- Progettare un viaggio d'istruzione di due giorni per favorire il raggiungimento degli obiettivi relativi all'autonomia e all'orientamento

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____ del GLO intermedio _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Se non ci sono variazioni lasciare in bianco
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____ del GLO finale _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	Valutazione dei risultati; considerazioni su metodi e strategie utilizzati.
---	---

8. Interventi sul percorso curricolare**8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione**

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

Inserire qui gli interventi specificamente rivolti all'alunno.

- Distribuzione delle ore di sostegno rispetto alle discipline
- Strumenti compensativi e misure dispensative
- Attività fuori aula individualizzate o in piccolo gruppo
- Laboratori
- Orientamento (per il triennio)
- Altri progetti

8. Interventi sul percorso curricolare**8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione**

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali. I docenti di sostegno sono presenti in classe per 9 ore settimanali (4 ore per l'area umanistica e 5 ore per l'area scientifica), l'assistente per l'autonomia per 18 ore.

Nelle 3 ore in cui queste due figure non sono presenti, lo studente è affiancato da un compagno di classe con la supervisione del docente di Italiano.

Tutte le attività si svolgono in classe fatta eccezione per le attività laboratoriali che si svolgono in un'aula polifunzionale, in biblioteca e in palestra.

Si prevedono unità di apprendimento multidisciplinari con l'esposizione collettiva dei lavori prodotti.

Vengono condivise metodologie quali il cooperative learning e il peer tutoring per favorire la relazione spontanea tra pari.

Particolare attenzione sarà data all'utilizzo di immagini nella predisposizione dei materiali didattici.

Ulteriori interventi di inclusione:

- Progetto di teatro in orario curricolare
- Laboratorio orchestrale in orario extracurricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

In questa sezione, di carattere generale, è prevista l'indicazione degli interventi attivati per tutte le discipline, nonché le strategie e gli strumenti necessari a supporto degli apprendimenti, operando un'opportuna distinzione sia rispetto agli interventi educativi definiti nella Sezione 4 del PEI, in base alle dimensioni previste nel Profilo di Funzionamento, sia rispetto agli interventi sul contesto descritti nella Sezione 7.

È necessario esplicitare, altresì, in che modo viene utilizzata la risorsa del sostegno di classe e quali azioni sono previste da parte del consiglio di classe in assenza di tale risorsa, coerentemente con quanto riportato nella Sezione 9-Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse.

Linee guida

8.2 Modalità di verifica

Specificare qui tutte le necessità, gli strumenti compensativi e le misure compensative adottati in sede di verifica scritta, orale o pratica:

es. verifiche nei tempi previsti per la classe, concordate con una settimana di anticipo evitando sovrapposizioni. L* student* potrà usare schemi, mappe, formulari e calcolatrice concordati con i curricolari. Per le verifiche scritte sarà dato un numero inferiore di esercizi per poter concedere più tempo.

8.2 Modalità di verifica

Tutte le prove di verifica saranno concordate con lo studente (la famiglia), il docente di sostegno e il personale educativo. Si prevede **non più di una verifica al giorno**.

Per tutte le verifiche scritte e orali si prevedono:

- tempi di svolgimento più lunghi
- strumenti e mediatori didattici (immagini, mappe, schemi, tabelle etc.)
- uso del pc per scrivere testi lunghi
- uso della **calcolatrice** per svolgere procedure di calcolo
- uso di font ad alta leggibilità per schede e verifiche scritte
- **attività laboratoriali** in alternativa e a compensazione di prove scritte e orali

Linee guida

ESEMPIO Percorso didattico ordinario

8.3 Progettazione disciplinare

DISCIPLINA	
SCIENZE MOTORIE	<p>☒ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>Per le modalità di verifica cfr. 8.2</p> <p>☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...</p> <p>con verifiche identiche [] equipollenti []</p> <p>☐ C – Segue un percorso didattico differenziato</p> <p>con verifiche [] non equipollenti</p> <p>[Indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica...]</p>

8.2 Modalità di verifica

In questo campo, si chiede di definire le personalizzazioni necessarie rispetto alle modalità di verifica adottate nella classe e utilizzate per tutte le discipline. Tenuto conto degli obiettivi didattici e dei criteri di valutazione a essi connessi per ogni disciplina (cf. 8.3), è necessario considerare due possibilità nella progettazione:

- obiettivi didattici nettamente diversi da quelli disciplinari della classe, per cui le modalità di verifica usate abitualmente risultano di difficile applicazione. In tal caso gli obiettivi disciplinari sono probabilmente strettamente connessi a quelli educativi definiti nelle dimensioni della Sezione 5 dove è previsto, per ciascuno, un campo dedicato alla VERIFICA, ossia "metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti". Pertanto si può richiamare la Sezione 5.
- obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe ma che devono essere valutati considerando le difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità, soprattutto rispetto ai processi di esposizione o produzione. In questo secondo caso, che difficilmente viene adeguatamente affrontato nella Sezione 5, la valutazione degli apprendimenti risulta particolarmente rilevante nella Scuola Secondaria di secondo grado per le ricadute che può avere nella validità del percorso scolastico ai fini del conseguimento del diploma. A tale scopo occorre chiarire in modo dettagliato anche le modalità di verifica, oltre che obiettivi e criteri di valutazione propri delle singole discipline.

Le modalità di verifica devono fondarsi su un criterio di equità, affinché la valutazione globale degli apprendimenti disciplinari non sia compromessa da eventuali barriere legate a metodi e strumenti inadeguati.

Anche rispetto all'attribuzione di voti numerici è necessario che gli interventi personalizzati non risultino un elemento penalizzante o discriminante se l'esito atteso è stato raggiunto o se la prova risulta equipollente a quella della classe.

8.3 Progettazione disciplinare a cura dei docenti curricolari

Disciplina:

- ☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
- ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
- con verifiche identiche [] equipollenti []
- ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato
- con verifiche [] non equipollenti
- [Indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica:.....]

Indicare

Obiettivi

Contenuti

Metodologie/Strategie didattiche

Strumenti

Criteri di valutazione

Modalità di verifica

	<p>Specificare modalità personalizzate, strumenti compensativi e misure compensative adottati in sede di verifica scritta, orale o pratica</p> <p>es. verifiche nei tempi previsti per la classe, concordate con una settimana di anticipo evitando sovrapposizioni. Durante le verifiche, l'* student* potrà usare schemi, mappe, formulari e calcolatrice. Per le verifiche scritte sarà dato un numero inferiore di esercizi per poter concedere più tempo.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Tutte le prove di verifica saranno concordate con lo studente (la famiglia), il docente di sostegno e il personale educativo. Si prevede non più di una verifica al giorno.</p> <p>Per tutte le verifiche scritte e orali si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tempi di svolgimento più lunghi - strumenti e mediatori didattici (immagini, mappe, schemi, tabelle etc.) - uso del pc per scrivere testi lunghi - uso della calcolatrice per svolgere procedure di calcolo - uso di font ad alta leggibilità per schede e verifiche scritte - attività laboratoriali in alternativa e a compensazione di prove scritte e orali </div>
--	--

RIPETERE LA TABELLA PER CIASCUNA DISCIPLINA

[...]

8.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO da impostare entro il GLO finale.

Nel caso che le attività non siano ancora concluse alcuni i dati globali di sintesi potranno essere inseriti entro il 30 giugno

Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787

(a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : _____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: _____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	☐ attività condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____ del GLO intermedio _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Se non ci sono variazioni lasciare in bianco
--	--

Verifica finale in riferimento al PCTO Data: _____ del GLO finale _____

<p>VERIFICA FINALE, con particolare riferimento:</p> <p>1. _____ al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza;</p> <p>2. _____ alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor</p>	
--	--

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici **mettere una crocetta su una delle due opzioni**

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: nella valutazione si tiene conto dei criteri generali per la valutazione del comportamento stabiliti dal collegio docenti, adattati al profilo specifico dello/a studente/-essa.
-----------------------	---

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____ del GLO intermedio _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	Se non ci sono variazioni lasciare in bianco
---	--

Verifica conclusiva degli esitiData: del GLO finale

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.
NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe

Considerazioni generali sull'andamento didattico

ES: l'alunno raggiunge risultati migliori nell'area umanistica/tecnica/scientifica, ha qualche difficoltà nell'area ..., soprattutto nella comprensione e applicazione delle regole ecc. ecc.

Le strategie didattiche più efficaci sono ...

I seguenti fattori influiscono positivamente/negativamente sulle performance dell'alunno*

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

- ☐ **A. ordinario (se in tutte le materie e anche per le verifiche segue la programmazione della classe)**
- ☐ **B. personalizzato (con prove equipollenti) (ex percorso con obiettivi minimi)**
- ☐ **C. differenziato (segue una programmazione differenziata in una o più discipline – attenzione, ne basta una sola!!!)**

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse**Tabella orario settimanale**

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione

Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. *

Ass. *

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora 08.05	Pres. * Sost. * Ass. *					
Seconda ora 9.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
Terza ora ...	Pres. * Sost. * Ass. *					
Quarta ora ...	Pres. * Sost. * Ass. *					
Quinta ora ...	Pres. * Sost. * Ass. *					
...						

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe, nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività _____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche _____

Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe (spuntare la casella se lo/a studente/-essa frequenta i laboratori attivati a scuola) [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe ____ Fare molta attenzione nel definire questo punto, indicare necessità, tempistiche e logistica; accertarsi che tutti i docenti del cdc abbiano compreso e recepito. _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____ _____
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	_____ _____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: ____del GLO intermedio_____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	Se non ci sono variazioni lasciare in bianco
---	--

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE solo per chi frequenta la seconda

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore –
Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari da compilare prima del GLO finale

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7] da compilare prima del GLO finale

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc...	
--	--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p>igienica ☐</p> <p>spostamenti ☐</p> <p>mensa ☐</p> <p>altro ☐</p> <p>(specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☐</p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☐</p> <p>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐</p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) esplicitare con chiarezza queste informazioni durante il</p>
--	---

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo* esplicitare a voce con chiarezza il numero di ore richiesto durante il GLO finale	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ consultare prima le FFSS in caso di variazioni</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente:..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p> <p>esplicitare a voce con chiarezza il numero di ore richiesto durante il GLO finale; consultare prima le FFSS in caso di variazioni</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o

alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____ come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome		*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.	8. Rossana Pacini	Dirigente scolastica	
2.	9.	Docenti del cdc	
3.	10.	Genitori dell'alunn* (entrambi, se non c'è affidamento esclusivo)	
4.	11.	Alunn*	
5.	12.	NPI/assistente sociale	
6.	13.	Assistente scolastico (se presente)	
7.	14.	Responsabile servizi di assistenza (e trasporto) Icare/Crea Massarosa ecc.	

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo **solo per studenti certificati in corso d'anno**

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica ☐ spostamenti ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☐ assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☐ assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali,
Ausili didattici,
informatici, ecc.)

Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*

* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)

Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:

a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____

b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:

tipologia di assistenza / figura professionale _____ per
N. ore _____(1).

Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. Rossana Pacini	Dirigente scolastica	
2.	Docenti del cdc alla data del GLO finale	
3.	Genitori dell'alunn* (entrambi, se non c'è affidamento esclusivo)	
4.	Alunn*	

5.	NPI/assistente sociale	
6.	Assistente scolastico (se presente) alla data del GLO finale	
7.	Responsabile servizi di assistenza (e trasporto) Icare/Crea Massarosa ecc.	